



Notaio Andrea
Grasso

N. 14396 di Repertorio

N. 10969 di Raccolta

Atto costitutivo di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a
Catania

L'anno duemilaventuno il giorno otto del mese di febbraio

il 13/02/2021
al n. 4855

(08 febbraio 2021)

serie 1T

In Giarre, nel mio studio in via Callipoli n. 111.

Dinanzi a me Dottor Andrea Grasso, Notaio in Giarre, iscrit-
to al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti riuniti di
Catania e Caltagirone,

Sono presenti:

- Giuffrida Giovanna Oriana Antonia, nata a Catania il tredici giugno millenovecentosettantotto, ivi residente via Antonello Freri n. 14, codice fiscale GFF GNN 78H53 C351K;

- Mammano Claudio Luca, nato a Caltanissetta il trenta aprile millenovecentosettantasette, codice fiscale MMM CDL 77D30 B429G, residente in Catania via Antonello Freri n. 14;

- Pepe Domenica Laura, nata a Lentini il ventotto ottobre millenovecentosettantadue, codice fiscale PPE DNC 72R68 E532Z, residente in Catania via Antonino Ferrarotto n. 9;

- Brancalion Beatrice Luigina, nata a Catania il ventinove maggio millenovecentosettantasette, ivi residente viale della Costituzione n. 1/G, codice fiscale BRN BRC 77E69 C351S;

- Giuffrida Matteo Maria Salvatore, nato a Catania il ventidue settembre millenovecentotottantadue, ivi residente via Antonello Freri n. 10, codice fiscale GFF MTM 82P22 C351M.

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto in virtù del quale si conviene e stipula quanto segue:

1) E' costituita un'associazione di promozione sociale denominata "OTHER BRAIN APS", con sede in Catania via Antonello Freri n. 14/D avente durata illimitata.

2) L'associazione concorre ad assicurare ad ogni cittadino, la tutela dei propri diritti attraverso un'attiva partecipazione alla vita sociale ed al lavoro di rappresentanza della cittadinanza. L'associazione si propone quindi di favorire:

- uno sviluppo consapevole delle attività socio-culturali;
- ogni forma d'iniziativa e d'attività a carattere culturale e ricreativo, al fine di garantire un miglioramento delle condizioni materiali di vita;
- lo sviluppo di una cultura di pacifica convivenza tra le diverse etnie e culture del mondo;
- una massima socializzazione della conoscenza, fondamento questo per uno sviluppo consapevole delle attività socio-culturali;
- la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della natura e lo sviluppo della cultura ecologista;
- la piena effettività del diritto allo studio ed al lavoro.

L'associazione non ha scopo di lucro.

L'ente intende perseguire i propri scopi, sviluppando la pro-

pria azione in sinergia con gli enti pubblici e privati che condividano gli obiettivi associativi.

3) Il patrimonio è costituito dalle quote d'iscrizione versate dai soci, dai contributi degli associati, dai beni immobili e mobili, dalle sottoscrizioni, dalle sovvenzioni e atti di liberalità che saranno destinati al conseguimento degli scopi istituzionali e alle spese di funzionamento dell'associazione stessa.

4) Sono organi dell'associazione:

a) l'assemblea degli associati;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) il Vice Presidente.

5) Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri ad un massimo di cinque membri, nominati dall'assemblea, con le modalità previste nell'allegato Statuto.

Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge il Presidente.

6) A comporre il primo Consiglio Direttivo, che resterà in carica sino al trentuno dicembre duemilaventiquattro vengono nominati i signori:

- Giuffrida Giovanna Oriana Antonia - Presidente;

- Mammano Claudio Luca - Vice Presidente;

- Giuffrida Matteo Maria Salvatore - segretario-tesoriere;

- Pepe Domenica Laura - Consigliere;

- Brancalion Beatrice Luigina - Consigliere.

I signori Giuffrida Giovanna Oriana Antonia, Mammano Claudio

Luca, Giuffrida Matteo Maria Salvatore, Pepe Domenica Laura

e Brancalion Beatrice Luigina accettano le cariche sociali

loro conferite e dichiarano che nei loro confronti non esi-

stano cause di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

7) Le norme sull'ordinamento e l'amministrazione, i diritti

e gli obblighi degli associati, le condizioni della loro am-

missione e tutta la vita sociale vengono regolamentate secon-

do lo statuto che al presente si allega sotto la lettera "A"

per formarne parte integrante ed inscindibile.

Per l'eventuale estinzione dell'associazione, per la liquida-

zione e la devoluzione del patrimonio residuo, si rinvia al-

lo statuto e alle norme di legge vigenti in materia.

8) Le spese del presente e consequenziali a carico dell'asso-

ciatione.

Ap-

provato quest'atto dai componenti, previa lettura che io lo-

ro ne ho data, unitamente all'allegato.

In due fogli, dattiloscritto da persona di mia fiducia e com-

pletato di mio pugno, su pagine intere tre e fin qui della

presente.

Sottoscritto alle ore dodici e minuti quaranta

firmato: Giovanna Oriana Antonia Giuffrida - Claudio Luca

Mammano - Pepe Domenica Laura - Brancalion Beatrice Luigina

- Giuffrida Matteo Maria Salvatore - Not. Andrea Grasso

Allegato "A" all'atto n. 10969 di Raccolta

Statuto dell'associazione "OTHER BRAIN APS"

COSTITUZIONE E SCOPI

Articolo 1) E' costituita l'associazione di promozione sociale "OTHER BRAIN APS", con rispetto delle norme dettate del codice civile negli artt. 14-42, nel particolare all'art. 36, con sede in Catania via Antonello Freri n. 14/D; essa è retta dal presente statuto e dalle vigenti norme di legge in materia. A mezzo di specifica delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite diverse sedi operative e/o può essere modificata la sede legale ed operativa principale. L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Articolo 2) L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche nonché di utilità sociale mediante lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105 a favore di persone con disturbi neuropsichiatrici.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e

nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, essa si propone di svolgere attività di utilità sociale principalmente a favore dei propri associati ed eventualmente a favore di terzi, senza finalità di lucro, nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, mediante lo svolgimento di interventi nel settore dell'assistenza sociale e sociosanitaria di soggetti affetti da disordini neuropsichiatrici (nello specifico Sindrome autistico, disturbi d'ansia, PANDAS, PANS, Sindrome di TOURETTE, disturbo da deficit d'attenzione ed iperattività, disturbo dell'apprendimento, Schizofrenia, disordini dell'umore, disturbo ossessivo compulsivo) che possono essere riconducibili alle modulazioni dell'asse Intestino-Cervello, ossia la rete bidirezionale esistente tra i microorganismi presenti nell'intestino umano ed il cervello. Quando questo sistema di comunicazione si altera, il normale sviluppo cerebrale può essere influenzato negativamente e favorire la comparsa dei disturbi neuropsichiatrici prima citati. A tale scopo, l'associazione ha la finalità di sostenere le famiglie, italiane e non, in particolar modo quelle in cui sono presenti minori con difficoltà e/o disabilità, attraverso l'ascolto, l'aggregazione e l'educazione degli stessi, facilitando nel contempo, nel caso fosse necessario, l'utilizzazione dei servizi sociali del territorio. Si propone inol-

tre, come centro di educazione permanente e complementare alle strutture scolastiche ed ai centri sociali.

In particolare, per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di svolgere le seguenti attività:

- creare una rete scuola-famiglia:

- sviluppare interventi comportamentali in ambito scolastico (scuola dell'infanzia e primaria) attraverso la sensibilizzazione ed il sostegno del personale docente ed operatori scolastici, mediante la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, che permettano la crescita di una adeguata cultura di prevenzione rispetto alle patologie di interesse e prima descritte, al fine di promuovere una diagnosi tempestiva e precoce;

- supportare i genitori con la creazione di sportelli d'ascolto, di una rete di percorsi come il parent training, educazione affettivo relazionale, supporto per la gestione dei comportamenti inerenti ai disturbi prima elencati. Fornire un sostegno ai soggetti con difficoltà di apprendimento e di linguaggio. Attuazione di trattamenti logopedici, psicomotricità, A.B.A. ed altre;

- formare e sensibilizzare personale docente, nonché genitori di ragazzi operanti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, attraverso una serie di interventi educativi in merito al tema della sessualità, affettività, volti

all'insegnamento e la creazione di percorsi di educazione affettiva e sessuale, la promozione delle abilità psico-sociali, percorsi di igiene personale e cura del proprio corpo; percorsi per favorire l'autonomia personale e domestica (muoversi autonomamente nella propria città, scegliere i propri vestiti, accessori, preparare i pasti, lavare indumenti etc);

- promuovere ed attuare riunioni, seminari, convegni, webinar, conferenze, workshop, campagne di sensibilizzazione, aperte anche ai non iscritti, anche in collaborazione con altre istituzioni, associazioni, enti ed organismi presenti sul territorio rivolti alla crescita della sensibilità sociale nei confronti delle persone affette dalle patologie in interesse ed anzidette;

- prevenzione ed intervento, recupero e riabilitazione che coinvolgono le seguenti categorie di soggetti: minori a rischio, adolescenti problematici, soggetti con forme di dipendenza, soggetti con disabilità, soggetti con disagio sociale, soggetti stranieri con difficoltà e problematiche d'integrazione sociale;

- organizzare corsi di aggiornamento professionale e formazione continua per la formazione di sanitari, settore assistenziale, al fine di sviluppare una adeguata cultura di prevenzione delle patologie in interesse;

- attività di "parenting" tramite la creazione di sportelli

di ascolto, attività di counselling psicologico, fornitura di materiale informativo sulle problematiche affrontate dai genitori, fratelli, familiari del soggetto con disabilità; supporto all'intervento ed al comportamento che gli stessi dovranno tenere con il soggetto in difficoltà al fine di facilitarne la relazione (risoluzione comportamenti problema); a tal proposito l'associazione si impegnerà di creare delle figure educative e scolastiche che siano in grado di utilizzare le più moderne tecniche di intervento presenti sul territorio (ABA, tecniche cognitive comportamentali ed altre);

- promuovere e supportare la ricerca scientifica per implementare le metodologie di screening precoce, follow up, ed intervento riabilitativo per la promozione del benessere psico-fisico dei soggetti con disabilità ed in particolare con i disordini neuropsicologici;
- ricercare e promuovere la collaborazione con altre associazioni di volontariato, rete di servizi, gruppi integrati pubblico-privati, gruppi istituzionali consultivi alle attività dello Stato, delle regioni e degli enti locali che si sviluppino sul territorio con lo scopo di diffondere i principi posti alla base dell'attività dell'associazione;
- offrire servizi di sostegno come il supporto scolastico ed extrascolastico, attività di laboratorio extrascolastiche, promozione di vita collettiva, interventi solidali, atti a favorire l'integrazione delle diversità tutte;

- creare servizi di educazione territoriale e domiciliare inerenti ai disturbi neuropsicologici dei minori con disabilità mediante:

a- l'elaborazione, l'edizione, la pubblicazione e la diffusione di materiali a stampa;

b- l'utilizzo dei supporti informatici tramite rete internet di materiale audio e video, blog, forum e spazi web per diffondere e divulgare i progetti curati dall'associazione;

c- la promozione, direttamente od indirettamente, con l'utilizzo dei sistemi informatici (tablet, I-pad, PC), della robotica, telematica, domotica, la possibilità di comunicazione e/o integrazione di persone affette da disabilità, di persone con difficoltà sociali, di persone con difficoltà d'integrazione e di persone affette da disturbi del comportamento anche non altrimenti specificati, al fine di favorirne l'autonomia;

d- la promozione e realizzazione di materiale divulgativo e scientifico-culturale attraverso la redazione, pubblicazione e diffusione di giornali, riviste, libri, opuscoli informativi dei temi e problematiche trattate dall'associazione;

e- l'incoraggiare attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica relativamente al tema dell'handicap, in qualsiasi forma, compresa ad esempio la organizzazione, la realizzazione o la collaborazione ad eventi, manifestazioni solidali, concerti, spettacoli, mostre, teatro, rassegne cinemato-

grafiche, esposizioni fotografiche, incontri, dibattiti e altri momenti di aggregazione;

- favorire tutti gli interventi, privati e pubblici con finalità ludico-sportive-ricreative con personale esperto e specializzato affinché lo sport diventi un mezzo imprescindibile per il raggiungimento di obiettivi quali l'integrazione e l'inclusione poiché, oltre ad avere un valore motivante e formativo, funge da veicolo come facilitatore delle competenze socio-relazionali.

A titolo esemplificativo possono essere anche svolte dall'Associazione le seguenti attività:

- attività sportive in genere, dilettantistiche o agonistiche, quali ad esempio, corse podistiche, maratone, ciclismo, sport di montagna in generale compreso alpinismo, speleologia, nuoto e pallanuoto, pallavolo, tennis da tavolo, calcio ed altri sport in genere;

- organizzazione di campus estivi, eventi sportivi, culturali, ricreativi, eno-gastronomici, manifestazioni ed eventi in genere;

- sensibilizzazione dell'opinione pubblica relativamente al tema dell'handicap, in qualsiasi forma, mediante l'organizzazione, la gestione, la promozione o comunque la realizzazione di eventi, cene ed aperitivi al buio;

- attività di ricerca in campo sportivo, scientifico e tecnologico, per migliorare l'accessibilità e l'integrazione del-

le persone disabili e delle persone affette dalle problematiche considerate dalla presente associazione.

L'associazione inoltre potrà svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, destinate al reperimento di fondi, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, attraverso la partecipazione attiva, gratuita e volontaria di tutti gli associati.

L'associazione potrà, con equilibrio, dignità e rispetto della propria autonomia, aderire ed accedere alla struttura pubblica ed ai servizi pubblici convenzionati operanti nei settori di proprio interesse per facilitare la propria attività e per meglio integrarla socialmente, ai fini di un più coordinato e qualificante sistema dei servizi prestati.

L'associazione potrà partecipare quale socio od associato ad associazioni e/o altri organismi nazionali ed internazionali, aventi scopi analoghi, affini o connessi al proprio.

L'associazione potrà collaborare con enti, associazioni, istituzioni, organizzazioni o altri organismi pubblici o privati. Attivare e gestire servizi, autonomamente o in collaborazione con altre strutture pubbliche e private, necessari a fornire concrete ed immediate risposte ai soggetti con handicap e alle loro famiglie nell'ottica di predisposizione di programmi che siano propedeutici al loro inserimento nella società.

Inoltre, l'associazione potrà:

- promuovere la realizzazione di spazi ricreativi, di centri diurni e notturni per minori con disabilità o in condizione di disagio sociale e di integrazione, mirati ad offrire soluzioni momentanee e/o definitive ai soggetti che possano trovarsi senza sostegno parentale per difficoltà o inadempienza degli stessi, o assenza totale per eventi di morte (dopo di noi);

- sostenere le famiglie nella buona gestione della EDUCAZIONE ALIMENTARE, correggendo le abitudini alimentari sbagliate attraverso la creazione di una rete con esperti del settore nel campo della nutrizione per migliorare la salute attraverso l'ottimizzazione dell'intestino, perché è proprio al suo interno che si nasconde la salute psico-fisica;

- contrastare ogni opinione che ritenga di escludere i soggetti con svantaggio.

Nell'ottica di creare interventi educativi per le persone affette da disturbi neuro-psichiatrici prima menzionati, miriamo nella sua operatività, al coinvolgimento e alla promozione del singolo individuo, della famiglia, delle istituzioni e della comunità`come membri attivi e risorse dell'intero sistema.

L'associazione prevede interventi multicontestuali realizzati all'interno del centro diurno, nel domicilio, nelle istituzioni scolastiche, nei centri aggregativi e abilitativi frequentati dalle persone con difficoltà neuro-psicologiche,

finalizzati all'acquisizione di competenze mirate all'autonomia personale e sociale, all'inserimento nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro.

L'intervento educativo centrato sulla Persona sarà quindi il pretesto per avviare e concretizzare un processo di informazione per tutti coloro che entrano in relazione con i soggetti affetti da tali problematiche.

A tal proposito la Famiglia, quale principale contesto di riferimento per le persone affette da disordini neuro-psichiatrici (soggetto con autismo, ADHD, ansia, PANS PAN-DAS o affetta da altri disturbi del Neurosviluppo) è una risorsa insostituibile, e viene considerata parte attiva della realizzazione dell'intervento educativo e deve essere sempre sostenuta ed incoraggiata.

L'associazione potrà, inoltre, svolgere, altre attività direttamente o indirettamente connesse con quelle previste dal presente articolo 2.

Le attività di cui sopra, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e sono svolte, in modo continuativo e prevalentemente, tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dal Nuovo

Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore e secondo le modalità individuate dal Consiglio direttivo dell'associazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

Le previsioni contenute nel presente articolo che risultano essere incompatibili con la qualifica di onlus, quali le ulteriori finalità perseguite e le attività diverse dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97, acquistano efficacia a decorrere dal termine indicato nella norma transitoria.

L'associazione di promozione sociale opera prevalentemente nel territorio della Regione Sicilia.

Articolo 3) Sono compiti dell'Associazione:

- contribuire allo sviluppo artistico, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;

- Organizzare eventi, laboratori, fiere e mercati, conferenze, workshop, corsi di formazione, degustazioni, concorsi, incontri con la stampa, convegni rivolti alla realizzazione dello scopo sociale.;

- avanzare proposte agli Enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività;

- organizzare attività didattiche rivolte agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse;

- promozione, diffusione e la pratica di ogni attività culturale, artistica, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire i contatti tra Soci e per completare i programmi di formazione, per attuare le iniziative di studio;

- istituzione di centri estivi ed invernali con finalità culturali, ricreative e del tempo libero;

- organizzazione e promozione di convegni, congressi, viaggi, corsi, centri di studio e addestramento nel campo educativo, ricreativo e del tempo libero;

- gestire e possedere, prendere o dare in locazione qualsiasi tipo di impianto sia immobile che mobile, fare accordi

con altre associazioni o terzi in genere, nonché trasferire la propria sede od aprire sedi secondarie in Italia o all'estero, potrà, inoltre, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente;

- porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia; L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività, il seguente elenco è puramente esemplificativo e non esaustivo:

- Offre opportunità di aggregazione, di impegno e di crescita civile, morale. Offre integrazione sociale, culturale, educativa e ricreativa; - Programma, produce e gestisce dal principio al suo naturale decorso un'attività culturale quali corsi didattico-laboratoriali per bambini e adulti nelle discipline artistiche, teatrali, storiche e archeologiche e museali. Spettacoli teatrali originali e non, nel rispetto della normativa vigente. Seminari e/o lezioni in ambito teatrale, musicale e artistico. Letture animate e animazione ricreativa in genere per bambini, anziani e persone svantaggiate. Servizio di doposcuola. Servizio di visite guidate storico-artistiche (aree archeologiche, monumenti artistici, percorsi organizzati, gite ed escursioni culturali);

- Organizzazione di eventi culturali: manifestazioni, incontri, seminari, spettacoli, performance, reading, mostre e vernissage, concerti, saggi, proiezioni e cineforum, convegni, corsi di istruzione, qualificazione.

- Attività radiofonica tramite web radio, con la creazione di format originali, seguendo un palinsesto che favorisca la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione. Partecipa a banchi e mercatini per raccolta fondi necessari al sostentamento dell'Associazione. Cura di iniziative editoriali, produzioni scientifiche, redazione di articoli, saggi, libri, audiolibri e periodici che favoriscano la diffusione della cultura posta alla base delle finalità dell'Associazione, anche a livello multimediale nei supporti informatici e virtuali quali ebook, podcast, mp3, siti web, social network, blog e supporti audio-visivi e applicazioni informatiche, nell'intento di realizzare opere e strumenti di divulgazione per tenere sempre informati gli associati e non della propria attività e del maturare delle sue idee messe in pratica.

- L'Associazione si rende disponibile anche per la correzione e la revisione di tali iniziative editoriali per conto terzi, a titolo di collaborazione esterna, senza scopo di lucro. Partecipazione alle feste in piazza con contributi culturali e non, stand presso fiere per la presentazione di un progetto.

- L'Associazione partecipa con contributi di carattere culturale alla vita della collettività, a tal fine può richiedere sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti privati come di enti pubblici;

- Affiancamento ad Enti, Istituzioni e Associazioni di Volontariato che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione;

L'Associazione può avvalersi di collaboratori esterni quali ad esempio attori, scenografi, tecnici di varia natura, informatici, cantanti, musicisti, artisti, insegnanti, operatori sociali, educatori o altre persone specializzate a seconda delle necessità delle attività dell'Associazione.

- Le attività istituzionali dell'Associazione sopra elencate saranno svolte gestendo strutture e spazi sia pubblici che privati, a seconda delle necessità e disponibilità

- Scambi internazionali;

Per il raggiungimento degli scopi indicati, l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri. - L'Associazione potrà inoltre compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare per il miglior raggiungimento dei propri fini.

- L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente. - Attuare ogni altra iniziativa o esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al raggiungimento degli scopi che precedono.

- le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Articolo 4) All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di promozione sociale che l'associazione si propone. Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione. In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritti o a termine. All'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi; tutti i Soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee Sociali. La qualifica di Socio dà diritto a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e che condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. È prevista la possibilità che vi siano soci minori d'età. In questo caso il diritto di voto verrà esercitato dal genitore che esercita la responsabilità genitoriale, ovvero da chi ne fa le veci. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Articolo 5) Per essere ammessi a Socio è necessario presentare domanda di ammissione a Socio al Consiglio Direttivo o al-

la persona da esso incaricata, anche verbalmente, dichiarando di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali. L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa). L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata. In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi;
- per esclusione:

• per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;

• per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

La validità della qualità di Socio, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo o di un suo incaricato e si considera tacitamente ratificata, senza bisogno di apposita Assemblea, a meno che non si verifichi la mancata accettazione motivata della domanda stessa entro il termine di 30 giorni dalla presentazione; tale periodo di osservazione è previsto dal consiglio stesso. A tale mancata accettazione o, per meglio dire espulsione del Socio, è ammesso appello all'Assemblea dei Soci. Nel caso di domande di ammissione a Socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

a. fondatori

b. volontari

c. onorari.

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo in sede di modifica dei patti sociali dell'associazione; Soci volontari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative. Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del CD. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci. I Soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione ed eventuali sedi secondarie e di partecipare alle attività organizzate dall'Associazione stessa con le modalità stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo. I soci fondatori possono essere in un numero massimo di sette, nel caso in cui tale ruolo sia ricoperto da persone fisiche e in un numero di tre nel caso di altre aps. E' consentita la partecipazione di altri enti del terzo settore, non aps, a patto che tale partecipazione non superi più del 50% del totale.

Articolo 6) L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche

indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Articolo 7) L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo. Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile. Il recesso o l'esclusio-

ne del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Articolo 8) I Soci sono tenuti:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Articolo 9) I Soci che cessano di appartenere all'Associazione, sono espulsi o radiati nei seguenti casi: - dimissioni volontarie; - quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali; - quando si rendono morosi nel pagamento della tessera e delle Quote Sociali senza giustificato motivo; - radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata

contro il Socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio o alla destabilizzazione della vita associativa; - quando, in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Il provvedimento del Consiglio Direttivo dovrà essere ratificato, alla prima occasione, dall'Assemblea Ordinaria. L'Associato radiato non può essere più riammesso ad eccezione dei Soci radiati per morosità, i quali potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione. Tale riammissione in ogni caso sarà deliberata dalla prima Assemblea dei Soci.

PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 10) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. eredità, donazione e legati;
3. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

6. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati

e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività econo-

miche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e

sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli o-

biettivi istituzionali;

7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate

al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni an-

che a premi);

9. donazioni o cessioni anche a tempo determinato di beni e

strumenti anche di natura informatica (software, applicazio-

ni o altro) da parte anche di comitati interni o esterni.

10. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non

esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i

beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è

mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'asso-

ciatione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della

normativa vigente in materia di terzo settore. È vietato di-

stribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestio-

ne, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'as-

sociatione, a meno che la destinazione o la distribuzione

non siano imposte per legge. Gli avanzi di gestione debbono

essere impiegati per la realizzazione delle attività istitu-

zionali e di quelle ad esse direttamente connesse. L'eserci-

zio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate

Nell'ambito del rendiconto annuale il consiglio direttivo dell'associazione documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle attività ex art 6 dlgs 117/17. Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito: - dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione; - dai contributi di enti ed associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi, quote e contributi associativi, proventi derivanti dalle attività organizzate dall'Associazione; - da eventuali fondi di riserva. All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte da leg-

gi (come previsto dal comma 8 lettera a- art.148 del TUIR).

Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso. I beni dell'associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

BILANCIO

Articolo 11) Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'associazione. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

Articolo 12) L'Associazione è senza fini di lucro ed i proventi dell'attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, u-

tili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste. Il residuo attivo del rendiconto dovrà essere reinvestito nell'associazione stessa per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto/rinnovo degli impianti, attrezzature, beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa, o utilizzato nei termini previsti dalle leggi in vigore in materia. Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 13) Sono Organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei soci;

- l'Organo di amministrazione;

- il Presidente;

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ASSEMBLEA

Articolo 14) L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano

dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe, qualora il numero degli associati sia inferiore a 500 o di cinque deleghe qualora il numero di associati non sia inferiore a 500.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'organo di Amministrazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organo direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'organo direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fis-

sato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti. L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti dell'organo direttivo;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo; si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

Articolo 15) L'Assemblea Straordinaria è convocata: - tutte le volte il Consiglio lo reputi necessario; - ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno metà dei Soci. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione. Per modificare lo statuto occorrono in

prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 16) In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci; in seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei Soci pre-

senti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Articolo 17) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria. Lo scioglimento dell'Associazione, sempre con delibera dell'Assemblea generale dei Soci, avviene anche quando dovesse venir meno il numero minimo dei componenti del Consiglio Direttivo previsto dalla legge e non vi sia la rielezione in tempi ragionevoli dei membri del Consiglio mancanti; in questo caso l'Associazione è costretta a cessare in quanto viene a mancare l'Organo Direttivo vitale preposto al coordinamento e direzione delle attività istituzionali. L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibererà in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione stessa. La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero ai fini sportivi in conformità a quanto previsto dalla legge 289/2002 ed eventuali successive modificazioni, o nuove disposizioni legislative in materia (come previsto dal comma 8 lettera b-art.148 del TUIR). Articolo 18) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, od a scrutinio segreto. Alla votazione possono partecipare tutti i presenti che abbiano la qualifica di Socio.

Articolo 19) L'Assemblea, tanto Ordinaria che Straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stes-

sa; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 20) L'organo di amministrazione è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di controllo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte dell'Organo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti l'Organo di amministrazione decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva. L'organo di amministrazione:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
 - cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - predispone bilancio o rendiconto;
 - delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
 - delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
 - provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.
- L'organo di amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età. L'Organo di amministrazione è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, otto giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consi-

glio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

E' convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Nel caso in cui sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. I verbali di ogni adunanza dell' Organo di amministrazione, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Articolo 21) Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma Sociale. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi e può aprire e gestire, anche a firma singola, Conti Correnti. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più

consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente in ogni sua attribuzione.

Articolo 22) - Organo di Controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo: • vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; • vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale • attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

PERSONALE RETRIBUITO

Articolo 23) L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ASSICURAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E VOLONTARI

Articolo 24) Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017. Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione. L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 25) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del

terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 26) Si stabilisce che l'Associazione si affilia ad uno o più Enti riconosciuti dal Ministero dell'Interno e ne riconosce e si conforma ai loro Statuti, Norme e Regolamenti.

Articolo 27) Norme transitorie.

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore del RUNTS. 1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo. 2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs.

117/17.

3. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

4. Solo per le associazioni iscritte o interessate ad iscriversi all'Anagrafe delle Onlus: Le disposizioni contenute nel presente statuto (articoli 2, 15, 16 e 20), incompatibili con la qualifica di onlus, acquistano efficacia solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro. Finché l'associazione risulta iscritta al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale e all'Anagrafe delle Onlus deve perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e ha il divieto di:

- svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art. 10 del D. Lgs. 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;

- di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura; L'associazione ha inoltre l'obbligo di: - impiegare gli utili o gli avanzi

di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse - di devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altre onlus o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della L. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. L'associazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".

Articolo 28) Clausola compromissoria.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Catania.

Articolo 29) Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, alle leggi speciali sulle associazioni.

firmato: Giovanna Oriana Antonia Giuffrida - Claudio Luca

Mammano - Pepe Domenica Laura - Brancalion Beatrice Luigina

- Giuffrida Matteo Maria Salvatore - Not. Andrea Grasso

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 82/2005